

PATTO DI COLLABORAZIONE

GESTIONE CONDIVISA DEL TRATTO DI STRADA PEDONALE ANTISTANTE IL COMMUNITY HUB DI VIA BALTEA 3 (BALTEA LIDO)

PREMESSO CHE:

1. L'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. L'articolo 2, comma 1, lettera q), dello Statuto della Città di Torino individua, tra le finalità perseguite dal Comune nell'esercizio delle proprie attribuzioni: "riconoscere, anche al fine di tutelare le generazioni future, dei beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e garantirne il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali";
3. La Città di Torino con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01609/070 del 2 dicembre 2019 ha approvato il Regolamento n.391 per il Governo dei Beni Comuni Urbani nella Città di Torino (di seguito: Regolamento);
4. in data 20/07/2022 con messaggio di posta elettronica (protocollo N. Prot. 00001584 del 21/07/2022 Area Trasformazione Periferie e Beni Comuni), conservata agli atti, l'associazione Sumisura aps, con sede in Torino, via Baltea 3, CF 97774830018 ha presentato una proposta di governo condiviso;
5. Via Baltea è un presidio civico attivo dal 2014 che ha come obiettivo il sostegno alle reti sociali e il fare cultura in periferia attraverso pratiche d' integrazione in un spazio inclusivo e generativo. Via Baltea è un progetto di rigenerazione urbana con impatto sociale e culturale: uno spazio di comunità che promuove pratiche culturali collaborative basate sulla partecipazione e sull'attivismo in collaborazione con più di 100 associazioni ed enti del territorio.

Via Baltea ha come scopo quello di integrare le attività commerciali e produttive con un'attenzione particolare all'aspetto della socialità e della costruzione di relazioni solidali e di qualità.

L'idea-progetto Baltea Lido vuole trasformare la strada antistante al community hub in uno spazio pedonale e bene comune. Baltea Lido è un'isola che non c'è, un luogo aggregativo per ospitare eventi e manifestazioni artistiche e culturali, ma anche uno spazio pubblico per tutte pensato per la pausa, il relax e la socializzazione all'aperto. Se è vero che ciascuno cresce solo se sognato, anche l'isola che non c'è nasce da un sogno costruito insieme ai co-gestori del community hub di via Baltea. Un sogno nato in pieno lockdown 2020 quando lo spazio del cortile e della strada antistante ci hanno permesso di non trasformare il distanziamento fisico in distanza sociale.

6. il Tavolo Tecnico Beni Comuni, di cui all'articolo 10, comma 1, del Regolamento, in data 13/09/2022, ha esaminato la proposta valutandone la coerenza con i principi del Regolamento e individuando la Circoscrizione 6 come servizio a competenza prevalente;
7. con Delibera DELCI6 17/2023 del 15/03/2023 del Consiglio Circoscrizionale, è stata avviata la fase di co-progettazione per definire il programma di cura e gestione condivisa, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento. Alla co-progettazione hanno partecipato i proponenti e i funzionari dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni, degli Uffici Tecnici e della Circoscrizione 6;

8. All'esito dell'attività di co-progettazione, il cui resoconto è pubblicato nella apposita sezione del sito Internet, la proposta prevede dunque, nella sua redazione finale, la realizzazione di un intervento di trasformazione del tratto di via Baltea 3 antistante il community hub da spazio tolto alle auto a luogo fruibile ed accogliente.
9. A conclusione dell'attività di co-progettazione, con Deliberazione del 10/05/2023 n. DELCI6 27 / 2023 il Consiglio Circoscrizionale ha provveduto ad approvare lo schema del presente Patto.

Tutto ciò premesso e accettato,

TRA

La Città di Torino - Circoscrizione 6, con sede in Torino, via San Benigno, 22, nella persona di Umberto Magnoni, Dirigente Area Circoscrizionale 6, il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente (in seguito: Città);

E

Sumisura - Risorse per l'ambiente e la città s.c.

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

p.iva 09629570012

sumisuratorino@gmail.com

legale rappresentante: Anna Rowinski dall'Abaco

N. Torino # 05/00/1000
C.F. 09629570012

Sumisura APS

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

associazionesumisura@gmail.com

Cod.Fis. 97774830018

legale rappresentante: Sara Medici

N. Torino # 05/00/1000
Cod. Fis. 97774830018

Jazz School Torino APS

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

info@jazzschooltorino.it

legale rappresentante: Dario Giovanni Lombardo

N. Torino # 05/00/1000
Cod. Fis. 1573001573001573

Panacea Social Farm scs

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

panaceasocialfarm@gmail.com

legale rappresentante: Paolo Minasi

Nato a Torino il 20/09/1937

Cod. Fisc. 11753570011

Alessandro Rivoir

Nato a Camerano (Cuneo) il 06/07/1967

Cod. Fisc. 049160671007

Residente a Torino in via ... 10155

Mariachiara Guerra

Nata a L'Aquila il 02/10/1982

Cod. Fisc. 049160671007

Residente a Torino in via ... 10155

Banda Larga APS

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

radiobandalarga@gmail.com

legale rappresentante: Lorenzo Ricca

Nato a Montebelluna (TV) il 05/04/1960

Cod. Fisc. 10077050015

Cooperativa MAG4 Piemonte

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

info@mag4.it

legale rappresentante: Luca Vito Perazzone

Nato a Torino il 03/11/1960

Cod. Fisc. 049160671007

Gruppo Asperger Piemonte APS ETS

sede legale: via Baltea 3, 10155 Torino (TO)

mail: info@gruppoaspergerpiemonte.it

legale rappresentante: Raffaella Maria Giuseppina Fusaro

Nata a Bergamo (BG) il 20/11/1967

Cod. Fisc. 049160671007

MAIS Ong

sede legale: via Quittengo 41, 10154

mail: info@mais.to.it

legale rappresentante: Marco Ressa

Nato a Torino il 03/09/1960

Cod. Fisc. 049160671007

Collettivo Fresco - Architettura e Partecipazione

gruppo informale composto da:

Emanuel Falappa

Nato a Cuneo (CN) il 08 Novembre 1982

Cod. Fis. FLMN120200021071

Residente a Cuneo (CN) in via [redacted] cap 12000

Marco De Vincentiis

Nato a Sialano (PE) il 11 Dicembre 1986

Cod. Fis. BVNMBC00T1450500

Residente a Rocca degli Abbronziani (MC) in via [redacted] cap 04006

Silvio Pennesi

Nato a Caserta (CE) il 09 Settembre 1988

Cod. Fis. P1110110020014501

Residente a Caserta (CE) in via San Pio Tommaso Sgarbi n. 60 cap 82002

Camilla Quesada Pinna

Nata a Caserta (CE) il 03 Giugno 1992

Cod. Fis. QSDCL09L14914521

Residente a Caserta in via G. B. 100 in cap 82000

Giulia Damiani

Nata a Torino il 08 Novembre 1986

Cod. Fis. DM101100010101011

Residente a Torino (TO) in Corso Sallustiana n. 20/B cap 10107

Caterina Bonora

Nata a Sopparo (PE) il 20/12/1981

Cod. Fis. DM101100010000007

Residente a Torino in via Baltea n. cap 10105

(In seguito: Soggetti Civici)

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti",

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la gestione condivisa del tratto di via Baltea antistante il community hub "via Baltea 3" sito in Barriera di Milano.
2. Le premesse formano parte integrante del Patto.
3. Gli obiettivi del Patto sono:
 - trasformare un'area tolta alle macchine in uno spazio di comunità collegato al community hub di via Baltea 3, con una forte continuità fra il dentro e il fuori, la strada e il cortile;

- trasformare la strada antistante al community hub di via Baltea in un'isola pedonale, verde, accessibile e adatta a tutte;
- progettare un nuovo spazio pubblico grazie ad un allestimento temporaneo flessibile, mobile e leggero ispirato al tema del lido marittimo: Baltea Lido;
- promuovere iniziative culturali, educative e sociali aperte e gratuite per tutte, al fine di rendere lo spazio un luogo d'incontro, di cultura, arte e socialità all'aperto - con una sperimentazione nella primavera-estate 2023;
- promuovere pratiche collaborative e partecipative che coinvolgano direttamente gli abitanti per renderli partecipi della rigenerazione del proprio quartiere, così da creare nuovi spazi di socialità e nuovi luoghi di incontro.

Le azioni e gli interventi previsti sono:

- a. cura e presidio dello spazio, osservazione, ascolto e interazione con chi frequenta il luogo e invito a partecipare alle attività;
- b. attività di animazione: attività ludico-ricreative e di educazione alla cittadinanza, di carattere artistico, sportivo o musicale in particolare con giovani e bambini;
- c. realizzazione di disegni a terra, nelle modalità da concordare;
- d. opere di arte urbana sui muri esterni del community hub di via Baltea, così come concordati con il "Tavolo Tecnico-Artistico in Arte urbana e Street art" - Ufficio Torino Creativa della Città di Torino (Verbale protocollo n. 00019041 in data 28/12/2022)
- e. coinvolgimento di altre realtà nella cura e nell'animazione dello spazio;
- f. sperimentazione da parte di adulti e bambini di esperienze di cittadinanza attiva dirette;
- g. arredo della via con: arredi leggeri, mobili e modulabili pensati per il relax, la socializzazione e per ospitare iniziative culturali: sdraio, ombrelloni, amache, piattaforme per spettacoli;
- h. realizzazione di idonee strutture da lasciare in strada e utili per riporre gli arredi mobili nei momenti di non utilizzo (contenitori immaginati sul design rivisto delle cabine balneari) per cui si richiede un uso esclusivo di suolo pubblico di uno spazio corrispondente a un posto auto, così come concordate con il servizio Arredo Urbano;
- i. realizzazione e posa di cassoni di piante aromatiche e alberi da frutto in vaso e sedute per i più piccoli.

Via Baltea bene comune può quindi essere uno spazio tolto alle (poche) macchine e trasformato in una piazza di quartiere. Il community hub intende prendersene cura, insieme alle cittadine attive, arredarlo con arredi leggeri e che permettano la socializzazione, il relax e la fruizione di attività culturali e sociali. Fra gli arredi sono previsti: un tavolo da ping pong, un biliardino, tavolini, sedie, ombrelloni e sdraio e la realizzazione di 2 o 3 cabine balneari come contenitori degli arredi in collaborazione con il collettivo architettonico Fresco, partner del progetto Bottom Up! Promosso da Fondazione per l'Architettura di Torino e lo studio di progettazione Izmade e quant'altro verrà progettato all'interno del progetto Bottom up di concerto con Fondazione per l'Architettura di Torino). Il community hub porterà in questo spazio riqualificato attività culturali e aggregative.

Art. 2

RUOLO DELLE PARTI E MODALITÀ' DELLA COLLABORAZIONE

1. Le Parti, per la realizzazione del Patto, si ispirano ai principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento: fiducia e buona fede, pubblicità e trasparenza, inclusione e accesso, pari opportunità, sostenibilità e rigenerazione ecologica, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, territorialità, non surrogazione, formazione, consapevolezza e contrasto alle discriminazioni.
2. I Soggetti civici si impegnano a realizzare le seguenti azioni:
 - presidio e monitoraggio dello spazio;
 - creazione di occasioni di dialogo e di conoscenza reciproca tra chi abita e/o frequenta l'area;
 - promozione di attività di animazione, culturali e aggregative rivolte in primis ai piccoli e ai/alle giovani;
3. La Città si impegna a realizzare le seguenti azioni:
 - Attività, interventi, beni strumentali e di consumo:
 - fornitura in comodato d'uso gratuito di attrezzature e beni di consumo presenti nell'attrezzoteca costituita nell'ambito del progetto Co-City e gestita dalle Case del Quartiere;
 - attività, azioni e interventi, nei limiti delle risorse disponibili, realizzate a seguito di segnalazioni relative a malfunzionamenti o necessità di manutenzioni che giungono dai firmatari del patto.
 - Esenzioni e agevolazioni:
 - esclusione dall'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera c) del Regolamento n. 395 per le attività svolte nell'ambito del Patto che richiedono l'occupazione di suolo pubblico, ivi compreso l'occupazione permanente con gli arredi fissi (strutture per riporre gli arredi mobili, fioriere e quant'altro verrà concordato nella cornice del patto).
 - Attività di comunicazione e informazione:
 - informazione alla cittadinanza sull'attività e sui contenuti del Patto;
 - creazione di un canale di informazione con i sottoscrittori del patto, diffondendo le opportunità offerte dai canali informativi della Città relativamente alle iniziative e ai servizi attivi nell'area;
4. Nel rispetto del principio di autonomia civica, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera i) del Regolamento, per il coordinamento delle attività di gestione condivisa le Parti si avvarranno dei seguenti strumenti:
 - gruppo di lavoro coordinato dall'associazione Sumisura aps e composto da un/a rappresentante di ciascun firmatario del patto, un/a rappresentante dell'Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni, un/a rappresentante della Circoscrizione 6, rappresentanti di ulteriori soggetti che aderiranno in futuro al patto, quale strumento di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni previste dal patto;
 - report annuali di monitoraggio e valutazione realizzati dal Gruppo di lavoro.
5. I Soggetti civici possono svolgere azioni di autofinanziamento ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento.
6. Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto.

7. In nessun caso le attività svolte sul tratto di via pedonalizzato dovranno creare disagio, disturbo o intralcio alle abitazioni circostanti, anche con particolare riferimento alla possibilità dei residenti di utilizzare gli ingressi e/o i passi carrai lungo la via Baltea.

Art. 3

RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

1. I Soggetti civici sono responsabili delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si sono impegnati a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 4.
2. La Città è responsabile delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si è impegnata a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto all'art. 2, comma 3.
3. Nell'esercizio delle azioni descritte all'art. 2 la Città non assume il ruolo di datore di lavoro e/o di committente nei confronti dei Soggetti civici. I Soggetti civici operano senza alcun rapporto di dipendenza dalla Città. Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle azioni descritte all'art. 2.
4. Al Patto è allegato il documento previsto dall'art. 27, comma 4, del Regolamento, contenente:
 - a. descrizione del sito e dello stato dei luoghi e comunicazione dei rischi generali e specifici legati al sito e dei possibili rischi derivanti da interferenze con attività concomitanti;
 - b. individuazione dei rischi specifici delle attività previste e misure di prevenzione individuate dai Soggetti civici;
 - c. misure di sicurezza e prescrizioni tecniche condivise per la realizzazione delle attività previste dal Patto.
5. I Soggetti civici individuano nella persona di Sara Medici la supervisora cui spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel suddetto documento. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuato un diverso referente, i Soggetti civici si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.
6. La Città garantisce idonea copertura assicurativa per i Soggetti civici che stipulano il Patto. Le formazioni sociali stabilmente organizzate che stipulano il Patto si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associat/e.
7. Come previsto dall'articolo 27 comma 6 del Regolamento, la Città, come forma di sostegno, potrà rendere disponibili dispositivi di protezione individuale e fornire documenti informativi anche relativi alle disposizioni di cui al Titolo III del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Art. 4

INTERVENTI E OPERE SUL BENE

1. La realizzazione di interventi di manutenzione, restauro e riqualificazione è disciplinata dall'art 9, commi 3 e 4 del Regolamento.
2. I Soggetti Civici si impegnano a realizzare i seguenti interventi di manutenzione, restauro e riqualificazione:
 - arredo mobile

- posa di fioriere
 - strutture per riporre gli arredi mobili
 - manutenzione degli arredi e delle fioriere disposti per la chiusura della via.
3. Nel corso della collaborazione, l'eventuale realizzazione di interventi e/o di opere deve essere concordata tra le Parti.
 4. Le Parti stabiliscono, al momento dell'accordo sulla loro realizzazione, anche le modalità di rimozione o mantenimento, alla conclusione del Patto.
 5. Al termine del Patto di collaborazione, in assenza di rinnovo, l'associazione Sumisura si impegna alla rimozione degli arredi a proprie spese e al ripristino dell'area, salvo diversi accordi tra le parti.
 6. Le eventuali acquisizioni di opere e interventi da parte della Città sono sempre a titolo gratuito.

Art. 5

PUBBLICITÀ DEL PATTO

1. Tutta la documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito www.comune.torino.it/benicomuni al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti eventualmente interessati proposte e osservazioni, secondo quanto previsto e per le finalità di cui all'articolo 10, comma 4, del Regolamento.

Art. 6

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Nel rispetto dei principi generali di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità descritti all'articolo 26 del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal Patto sono realizzate attraverso le seguenti modalità:
 - a. incontri periodici del Gruppo di lavoro;
 - b. report annuali di monitoraggio e valutazione, realizzati dal Gruppo di lavoro.

Art. 7

DURATA E SCADENZA DEL PATTO

1. Il Patto ha una durata di anni TRE, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.
2. I Soggetti civici ove abbiano conferito materiali e attrezzature strumentali alle proprie attività hanno diritto di rimuoverle alla fine del Patto, salvo diverso accordo tra le Parti.

Art. 8

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

1. La Città può recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico. 2. I Soggetti civici possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione.

3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione scritta o posta elettronica all'altra Parte e pubblicata sul sito Internet della Città. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 45 dal ricevimento della comunicazione.

Art. 9

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione.

Art. 10

SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO IN CASO D'USO

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Soggetti civici. L'atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 11

DISPOSIZIONE INTERPRETATIVA

1. Il Patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i Soggetti civici di partecipare alla gestione e cura condivisa, alla rigenerazione e al governo dei beni comuni urbani.

Art. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Soggetti civici e contenuti nel Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.

Fatto, letto e sottoscritto per accettazione.

Torino, ...05/06/2023.....

Per i Soggetti civici

ArubaMedic:

Per la Città



GIOVANNI ACERBO
COMUNE DI
TORINO
17.05.2023 15:26:43
GMT+01:00